

APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE FRA IL COMUNE DI FERRARA E LA FONDAZIONE FERRARA ARTE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE E PER LA PROMOZIONE TURISTICA

LA GIUNTA

PREMESSO CHE:

- Ferrara Arte è stata costituita nel 1990, prima come Comitato, poi nel 1992 come S.p.A. a partecipazione interamente pubblica, avente come soci il Comune e la Provincia di Ferrara, con lo scopo di organizzare negli spazi di Palazzo dei Diamanti mostre di livello internazionale nel solco della grande tradizione storico-artistica ed espositiva della città, in collaborazione con le Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea del Comune di Ferrara. Nel 2012 Ferrara Arte ha mutato la propria natura giuridica divenendo una fondazione, modello ritenuto più adeguato a svolgere attività inerenti la gestione e la valorizzazione dei beni culturali;
- lo Statuto della Fondazione Ferrara Arte prevede che, questa abbia come scopo "la gestione di attività rivolte a promuovere lo sviluppo civile e culturale delle Comunità locali del territorio della provincia di Ferrara"; prevede inoltre che essa possa "organizzare eventi culturali quali ad esempio mostre, convegni, spettacoli, valorizzare tutto il patrimonio storico, culturale ed artistico della città e della provincia";
- In conformità con tali finalità, negli ultimi anni, l'attività della Fondazione Ferrara Arte si è sviluppata e ampliata, diventando una realtà unica in ambito italiano per la qualità e la varietà delle iniziative proposte, oltre che per la capacità di proporre con continuità i propri programmi. In aggiunta alle mostre di Palazzo dei Diamanti, sono stati organizzati progetti di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio e del territorio cittadino che si sono svolti a Ferrara, in altre città italiane e all'estero. La Fondazione ha inoltre dato vita a vasti ed articolati progetti educativi rivolti alle scuole, alle famiglie e a un pubblico di adulti. Tali attività sono state realizzate in collaborazione con il Servizio Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea, il Servizio Castello Estense e Musei d'Arte Antica, Sacra e Storico-Scientifici, il Servizio Manifestazioni Culturali e Turismo e, di volta in volta, con altre istituzioni e associazioni culturali cittadine, tra cui la Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, la Pinacoteca Nazionale di Ferrara, il MEIS e l'Università di Ferrara;
- Uno sforzo particolare è stato profuso a partire dal 2012 in risposta alla situazione di difficoltà creatasi a causa del terremoto che ha colpito diffusamente il patrimonio museale e monumentale cittadino, con il fine di attenuarne gli effetti negativi sia in termini di fruibilità dei beni, che di capacità di attrazione turistica del territorio. Tra i progetti realizzati si annoverano: mostre di respiro internazionale dedicate a temi o ad artisti legati alla città e alla sua storia, come *De Chirico a Ferrara* o *Orlando Furioso 500 anni*; progetti didattici che hanno coinvolto platee molto ampie e variegate, come la Maratona di lettura dell'*Orlando Furioso* o il festival Monumenti Aperti; esposizioni delle opere dei musei chiusi per lavori di ristrutturazione, ad esempio la serie di mostre organizzate presso il Castello Estense e intitolate *L'arte per l'arte*; proposte di nuovi itinerari turistico-culturali, come quello dedicato al Seicento ferrarese in concomitanza con la prima rassegna monografica su Carlo Bononi; mostre in Italia e all'estero finalizzate alla promozione degli artisti ferraresi, ad esempio la mostra di Boldini a Pechino e a San Pietroburgo o quella realizzata con i materiali del Fondo Michelangelo Antonioni e ospitata in importanti istituzioni a Parigi, Bruxelles e Amsterdam.

-

CONSIDERATO CHE:

- I lavori di restauro e riqualificazione dei monumenti e dei musei cittadini colpiti dal sisma andranno avanti anche nel prossimo triennio, con il proseguimento di cantieri già in essere, il termine di alcuni di essi, la riapertura al pubblico dei siti e l'avvio di nuovi interventi;
- dal 2020, e per i successivi due anni, anche Palazzo dei Diamanti sarà interessato da un cantiere, con il possibile rallentamento del programma espositivo ospitato in quella sede, un minore impegno della Fondazione Ferrara Arte in questo ambito, e una maggiore capacità di affiancare il Comune nella valorizzazione del sistema museale cittadino;

RITENUTO necessario:

- al fine di cogliere al meglio l'opportunità offerta dalla riqualificazione generale del sistema museale ferrarese, interessato da estesi lavori di ristrutturazione e restauro, e controbilanciare gli effetti negativi derivanti dalle chiusure dei musei e dei monumenti attraverso un progetto sistematico di valorizzazione del patrimonio culturale, museale e turistico locale, approvare la convenzione di collaborazione fra il Comune di Ferrara e la Fondazione Ferrara Arte per la tutela e la valorizzazione del patrimonio museale e per la promozione turistica
- di autorizzare a firmare la convenzione stessa la dott.ssa Lara Sitti Dirigente del Servizio Gestione e Controllo Servizi Culturali, Politiche Giovanili e Progettazione Europea

Visti i pareri favorevoli espressi dalla Dirigente del Servizio Gestione e Controllo Servizi Culturali, Politiche Giovanili e Progettazione Europea proponente, in ordine alla regolarità tecnica, e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile e copertura della stessa (art. 49 -1° comma- del D.Lgs. 267/2000);

Con il voto favorevole di tutti i presenti

DELIBERA

- di approvare la convenzione di collaborazione fra il Comune di Ferrara e la Fondazione Ferrara Arte per la tutela e la valorizzazione del patrimonio museale e per la promozione turistica come da Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
- di precisare che tra gli impegni del Comune di Ferrara c'è l'assunzione dei provvedimenti necessari a garantire alla Fondazione adeguate risorse finanziarie per l'esercizio dei compiti previsti dalla presente convenzione, come risulta dal DUP (Documento Unico Programmatico) obiettivo operativo 2.7.3 e dal Bilancio pluriennale 2019-2021 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 137028 del 21-12-2018;
- di stabilire che a firmare il protocollo d'intesa sarà la Dott.ssa Lara Sitti, Dirigente Servizio Gestione e Controllo Servizi Culturali, Politiche Giovanili e Progettazione Europea.
- di dare atto che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Lara Sitti, Dirigente Servizio Gestione e Controllo Servizi Culturali, Politiche Giovanili e Progettazione Europea.

CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE
FRA IL COMUNE DI FERRARA E LA FONDAZIONE FERRARA ARTE PER LA TUTELA E LA
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE E PER LA PROMOZIONE TURISTICA

Premesso che

Ferrara Arte è stata costituita nel 1990, prima come Comitato, poi nel 1992 come S.p.A. a partecipazione interamente pubblica, avente come soci il Comune e la Provincia di Ferrara, con lo scopo di organizzare negli spazi di Palazzo dei Diamanti mostre di livello internazionale nel solco della grande tradizione storico-artistica ed espositiva della città, in collaborazione con le Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea del Comune di Ferrara. Nel 2012 Ferrara Arte ha mutato la propria natura giuridica divenendo una fondazione, modello ritenuto più adeguato a svolgere attività inerenti la gestione e la valorizzazione dei beni culturali.

Lo Statuto della Fondazione Ferrara Arte prevede che questa abbia come scopo "la gestione di attività rivolte a promuovere lo sviluppo civile e culturale delle Comunità locali del territorio della provincia di Ferrara"; prevede inoltre che essa potrà "organizzare eventi culturali quali ad esempio mostre, convegni, spettacoli, valorizzare tutto il patrimonio storico, culturale ed artistico della città e della provincia".

In conformità con tali finalità, negli ultimi anni, l'attività della Fondazione Ferrara Arte si è sviluppata e ampliata, diventando una realtà unica in ambito italiano per la qualità e la varietà delle iniziative proposte, oltre che per la capacità di proporre con continuità i propri programmi. In aggiunta alle mostre di Palazzo dei Diamanti, sono stati organizzati progetti di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio e del territorio cittadino che si sono svolti a Ferrara, in altre città italiane e all'estero. La Fondazione ha inoltre dato vita a vasti ed articolati progetti educativi rivolti alle scuole, alle famiglie e a un pubblico di adulti. Tali attività sono state realizzate in collaborazione con il Servizio Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea, il Servizio Castello Estense e Musei d'Arte Antica, Sacra e Storico-Scientifici, il Servizio Manifestazioni Culturali e Turismo e, di volta in volta, con altre istituzioni e associazioni culturali cittadine, tra cui la Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, la Pinacoteca Nazionale di Ferrara, il MEIS e l'Università di Ferrara.

Uno sforzo particolare è stato profuso a partire dal 2012 in risposta alla situazione di difficoltà creatasi a causa del terremoto che ha colpito diffusamente il patrimonio museale e monumentale cittadino, con il fine di attenuarne gli effetti negativi sia in termini di fruibilità dei beni, che di capacità di attrazione turistica del territorio. Tra i progetti realizzati si annoverano: mostre di respiro internazionale dedicate a temi o ad artisti legati alla città e alla sua storia, come *De Chirico a Ferrara* o *Orlando Furioso 500 anni*; progetti didattici che hanno coinvolto platee molto ampie e variegate, come la Maratona di lettura dell'*Orlando Furioso* o il festival Monumenti Aperti; esposizioni delle opere dei musei chiusi per lavori di ristrutturazione, ad esempio la serie di mostre organizzate presso il Castello Estense e intitolate *L'arte per l'arte*; proposte di nuovi itinerari turistico-culturali, come quello dedicato al Seicento ferrarese in concomitanza con la prima rassegna monografica su Carlo Bononi; mostre in Italia e all'estero finalizzate alla promozione degli artisti ferraresi, ad esempio la mostra di Boldini a Pechino e a San Pietroburgo o quella realizzata con i materiali del Fondo Michelangelo Antonioni e ospitata in importanti istituzioni a Parigi, Bruxelles e Amsterdam.

Considerato che

I lavori di restauro e riqualificazione dei monumenti e dei musei cittadini colpiti dal sisma andranno avanti anche nel prossimo triennio, con il proseguimento di cantieri già in essere, il termine di alcuni di essi, la riapertura al pubblico dei siti e l'avvio di nuovi interventi.

Dal 2020, e per i successivi due anni, anche Palazzo dei Diamanti sarà interessato da un cantiere, con il possibile rallentamento del programma espositivo ospitato in quella sede, un minore impegno della Fondazione Ferrara Arte in questo ambito, e una maggiore capacità di affiancare il Comune nella valorizzazione del sistema museale cittadino.

Tutto ciò premesso

Al fine di cogliere al meglio l'opportunità offerta dalla riqualificazione generale del sistema museale ferrarese, interessato da estesi lavori di ristrutturazione e restauro, e controbilanciare gli effetti negativi derivanti dalle chiusure dei musei e dei monumenti attraverso un progetto sistematico di valorizzazione del patrimonio culturale, museale e turistico locale

IL COMUNE DI FERRARA (Codice Fiscale _____), rappresentato dal Dirigente del Servizio Gestione e Controllo Servizi Culturali, Dott.ssa Lara Sitti, di seguito denominato "Comune" e

LA FONDAZIONE FERRARA ARTE (Codice Fiscale _____), in persona del proprio legale rappresentante Avv. Tiziano Tagliani, di seguito denominata "Fondazione".

Convengono e stipulano la seguente

CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE

1) Premesse

La premessa e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Durata

La convenzione di collaborazione ha validità di anni tre dalla data di sottoscrizione del presente atto. Al termine del periodo di validità, la convenzione di collaborazione potrà essere rinnovata per accordo tra le parti.

3) Scopo

La presente convenzione di collaborazione ha lo scopo di valorizzare il patrimonio culturale museale e turistico della città e regola i rapporti tra il Comune e la Fondazione, in particolare per quanto riguarda le modalità di valorizzazione dei musei ferraresi attualmente aperti e i progetti di riallestimento per quelli di prossima apertura, secondo un programma di intervento da concordarsi tra le parti, al fine di migliorarne e incrementarne la fruizione.

Nelle attività di valorizzazione rientrano:

- la tutela e la promozione del patrimonio artistico culturale, sia storico che contemporaneo;
- il miglioramento dell'accesso ai musei e la diffusione della loro conoscenza anche mediante pubblicazioni e ogni altro mezzo di comunicazione;
- l'organizzazione di studi, ricerche ed iniziative scientifiche, anche in collaborazione con università ed istituzioni culturali e di ricerca italiane e straniere;
- l'organizzazione di attività didattiche e divulgative, anche in collaborazione con istituti di istruzione, istituzioni culturali e di ricerca italiane e straniere;
- l'organizzazione di mostre, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati;
- l'organizzazione di eventi culturali connessi a particolari aspetti dei beni o a operazioni di recupero, restauro o acquisizione;
- l'organizzazione di itinerari culturali, individuati mediante la connessione fra beni culturali e ambientali diversi, anche in collaborazione con gli enti e organi competenti per il turismo;
- il rafforzamento della rete museale indipendentemente dal soggetto gestore (Comune, Università, Stato, privati), coinvolgendo anche l'associazionismo culturale;
- Il rafforzamento della progettualità in ragione dell'appartenenza di Ferrara al Patrimonio dell'Umanità;
- il rafforzamento del rapporto città-territorio consolidando il legame tra turismo culturale e naturalistico.

4) Impegni del Comune

Il Comune esercita le funzioni ad esso conferite in materia di valorizzazione dei beni culturali, promozione e organizzazione di attività culturali e tutto quanto previsto in ambito culturale dalla normativa vigente; pertanto, competono al Comune le funzioni di indirizzo, pianificazione e controllo necessarie e opportune per garantire il rispetto delle prescrizioni vigenti. Il Comune assume i provvedimenti necessari a garantire alla Fondazione adeguate risorse finanziarie per l'esercizio dei compiti previsti dalla presente convenzione, come risulta dal DUP (Documento Unico Programmatico) e dal Bilancio pluriennale 2019-2021 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 137028 del 21-12-2018.

Il Comune mette a disposizione della Fondazione, laddove necessario, gli spazi espositivi finalizzati allo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione e assicura la collaborazione dei Servizi comunali interessati (Servizio Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea, Servizio Castello Estense e Musei d'Arte Antica, Sacra e Storico-Scientifici, Servizio Manifestazioni Culturali e Turismo, Servizio Gestione e Controllo Servizi Culturali).

5) Impegni della Fondazione

La Fondazione, secondo le finalità della presente convenzione, collabora con il Comune alla valorizzazione del patrimonio culturale, museale e turistico, e all'organizzazione di iniziative educative/didattiche, promuovendo tutti i servizi e le attività atte a favorire la partecipazione attiva, individuale e associata dei visitatori, la più ampia conoscenza dei musei e delle loro attività e un incremento del pubblico.

La Fondazione si impegna a progettare ed organizzare, in collaborazione con i competenti servizi comunali sopracitati e con le istituzioni e/o associazioni di volta in volta coinvolte, tutte le attività necessarie a contribuire all'arricchimento, alla promozione, alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio culturale e museale ferrarese favorendo l'incontro, il confronto e la collaborazione con istituzioni e musei cittadini, regionali, nazionali ed internazionali.

Ciò permette di attuare una proficua politica culturale e turistica complessiva, consentendo così di ottenere un miglioramento della qualità dei servizi ed una diminuzione dei costi grazie alle sinergie applicabili da parte di più soggetti (con conseguenti economie di scala, miglior coordinamento degli interventi).

6) Programma

Al fine di conseguire un miglioramento degli standard qualitativi dei servizi e favorire nuove attività volte ad arricchire, promuovere, valorizzare e far conoscere il patrimonio culturale ferrarese, Comune e Fondazione si impegnano ad attuare un programma di valorizzazione per gli anni 2019-2021 come di seguito elencato:

Anno 2019

1. Mostra *Boldini e la moda*, Palazzo dei Diamanti, fino al 2 giugno;
2. *Boldini. L'immagine allo specchio*: progetto didattico rivolto alle scuole, alle famiglie e agli adulti in concomitanza della mostra dedicata a Boldini e la moda;
3. *Boldini and the City*, progetto di promozione delle attività produttive e commerciali del territorio attraverso il volano della mostra;
4. *De Pisis. La poesia dell'attimo*, fino al 2 giugno, Padiglione d'Arte Contemporanea;
5. *L'arte per l'arte. Dipingere gli affetti*, Castello Estense, 25 gennaio – 27 dicembre 2019;
6. acquisizione della collezione di Franco Farina, ricovero delle opere, inventariazione e realizzazione di una mostra al Padiglione d'Arte Contemporanea;
7. progetto di riallestimento dei musei del Polo d'Arte Moderna di Palazzo Massari (Museo dell'Ottocento, Museo Giovanni Boldini, Museo d'Arte Moderna e Contemporanea "Filippo De Pisis", Museo Michelangelo Antonioni);
8. progetto di riallestimento del Museo del Risorgimento e della Resistenza in nuova sede;
9. progetto di riallestimento di Palazzo Schifanoia;
10. ricognizione degli apparati didattici, informativi e promozionali, oltre che del merchandising dei relativi bookshop, di alcuni musei cittadini attualmente aperti (Marfisa, Bonacossi, Storia Naturale, Cattedrale, Lapidario, Casa Ariosto, San Cristoforo), al fine di avviare un progetto di restyling e rinnovamento degli stessi;
11. realizzazione di un sito web dedicato al Fondo Michelangelo Antonioni, in collaborazione con l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna;
12. Monumenti Aperti, festival dedicato alle scuole incentrato sul patrimonio cittadino;
13. Mostra *Tra arte e storia* (titolo provvisorio), Palazzo Bonacossi, Palazzina Marfisa, Casa Romei, 22 settembre – 10 novembre 2019;
14. Mostra Giuseppe de Nittis, Palazzo dei Diamanti, 1 dicembre 2019 - 13 aprile 2020;
15. Mostra Boldini alla Pinacoteca Comunale De Nittis di Barletta, inverno 2019 - primavera 2020;
16. Collaborazione con il Centro Studi Bassaniani per attività di valorizzazione;
17. Collaborazione con l'Istituto di Studi Rinascimentali per seminari, convegni, presentazioni;
18. Collaborazione con il Museo di Storia Naturale relativamente al Darwin Day.

Anno 2020

1. Mostra Giuseppe de Nittis, Palazzo dei Diamanti, fino al 13 aprile 2020;
2. Mostra Boldini alla Pinacoteca De Nittis di Barletta inverno 2019 - primavera 2020;
3. mostra *L'arte per l'arte. Gaetano Previati 1852-1920*, in occasione del centenario della morte, Castello Estense (febbraio - dicembre);
4. trasferimento e riallestimento in nuova sede del Museo del Risorgimento e della Resistenza (febbraio-marzo);
5. riallestimento e riapertura di Palazzo Schifanoia;
6. convegno su Gaetano Previati;
7. attività di ricerca finalizzata alla realizzazione di una pubblicazione dedicata a Franco Farina e alla collezione donata al Comune;
8. catalogazione dell'Archivio delle attività delle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea svolte sotto la direzione di Franco Farina, in collaborazione con l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna;
9. mostra XVIII Biennale Donna (5 aprile – 31 maggio 2020), in collaborazione con l'Unione

- Donne in Italia;
10. mostra con opere della collezione permanente delle Gallerie d'arte moderna e contemporanea, Padiglione d'Arte Contemporanea (28 novembre 2020 – febbraio 2021);
 11. Monumenti aperti;
 12. Mostra al Palazzo dei Diamanti, compatibilmente con l'andamento dei lavori sia per quanto riguarda le date che l'estensione della mostra;
 13. Collaborazione con il Centro Studi Bassaniani per attività di valorizzazione;
 14. Collaborazione con l'Istituto di Studi Rinascimentali per seminari, convegni, presentazioni;
 15. Collaborazione con il Museo di Storia Naturale relativamente al Darwin Day.

Anno 2021

1. Mostra *L'arte per l'arte* con opere delle collezioni permanenti, Castello Estense (febbraio - dicembre);
2. catalogo del fondo Previati delle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea;
3. rifacimento degli apparati didattici di 3 musei da scegliere in ordine di priorità;
4. progettazione del nuovo catalogo generale delle opere del Museo Giovanni Boldini;
5. mostra di Boldini a Parigi (Musée des Beaux-Arts de la Ville de Paris-Petit Palais primavera-estate 2021);
6. mostra a Palazzo dei Diamanti (date da definire in relazione al cantiere);
7. due mostre al Padiglione d'arte contemporanea, una in primavera e una in autunno-inverno;
8. Monumenti aperti;
9. Collaborazione con il Centro Studi Bassaniani per attività di valorizzazione;
10. Collaborazione con l'Istituto di Studi Rinascimentali per seminari, convegni, presentazioni;
11. Collaborazione con il Museo di Storia Naturale relativamente al Darwin Day.

7) Comitato di coordinamento

Il programma indicato al punto 6) sarà soggetto a verifica periodica da parte di un Comitato di coordinamento al fine di essere eventualmente modificato o precisato nei tempi e nei modi a seconda delle priorità, delle risorse disponibili e di eventuali variazioni rispetto ai cantieri.

Il Comitato di coordinamento sarà composto da: il Dirigente del Settore Attività Culturali, il Dirigente del Servizio Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea, il Dirigente del Servizio Gestione e Controllo Servizi Culturali, il Dirigente del Servizio Castello Estense e Musei d'Arte Antica, Sacra e Storico-Scientifici, il Dirigente del Servizio Manifestazioni Culturali e Turismo, il Presidente di Ferrara Arte, l'Assessore alla Cultura e Turismo e un rappresentante del personale della Fondazione Ferrara Arte.

8) Modifica della convenzione di collaborazione

Le Parti convengono che qualsiasi variazione o cambiamento della presente Convenzione, fatta eccezione per le modifiche da apportare al programma di cui al punto 6, deve avvenire in forma scritta con la sottoscrizione di tutte le Parti.

9) Legge applicabile e foro competente

La presente Convenzione è retta dal diritto italiano. Per qualunque controversia o contestazione tra le Parti e loro aventi causa relative alla presente Convenzione (ivi incluso in relazione alla sua interpretazione o esecuzione) sarà competente il Tribunale di Ferrara.

10) Trattamento dei Dati Personali

Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate del trattamento dei dati che ciascuna Parte farà dei dati personali delle altre Parti ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (il "GDPR") in relazione a quanto previsto dalla presente Convenzione.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali ricevuti dalle altre Parti, ciascuna per quanto di propria competenza, in piena osservanza degli obblighi derivanti dal GDPR, dal decreto legislativo n. 196/2003 così come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018 (il "Codice Privacy")

nonché da ogni altra disposizione in materia di dati personali applicabile ai trattamenti di dati personali effettuati da ciascuna Parte, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, orientamenti e linee guida emanati dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (il GDPR, il Codice Privacy e tali altri normative in materia di protezione dei dati personali, di seguito, le "Normative in materia di protezione di dati personali").

Per quanto riguarda il trasferimento di dati personali da una Parte all'altra, ciascuna parte si impegna, per quanto di propria competenza, a informare adeguatamente gli interessati e a raccoglierne il consenso (qualora necessario) nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati personali.